



La News



Il vino tra Macron e Le Pen

Tra 48 ore la Francia eleggerà il suo Presidente, tra Emmanuel Macron e Marine Le Pen. Una scelta che avrà riflessi importanti a livello europeo, ma anche per la politica francese, su vino ed agricoltura. La candidata del "Front National" ha riscosso consensi in alcune aree, prima su tutte la Languedoc-Roussillon, criticando le politiche Ue, definite "un disastro", mentre il suo avversario ha l'appoggio di più associazioni di categoria, che non hanno però mancato di sottolineare il disagio patito da più parti, per via della competizione internazionale. Unico punto in comune, l'importanza delle sfide ambientali legate a vino e agricoltura (<https://goo.gl/zYMNTE>).

Primo Piano

Il vino del mondo verso il 2020 by Iwswr & Vinexpo

Dopo le anticipazioni di Guillaume Deglise, direttore generale di Vinexpo, che alla presentazione ufficiale del salone enoico di Bordeaux (che sarà di scena dal 18 al 21 giugno, www.vinexpobordeaux.com), in febbraio, tratteggiò a WineNews il futuro del mercato mondiale del vino, arriva puntuale il report "Business Sensitive - La conjoncture mondiale du secteur vin et spiritueux et prospective à l'horizon 2020", firmato dall'Iwswr per Vinexpo, che entra nello specifico delle singole tendenze (<https://goo.gl/tF3cZv>) che caratterizzeranno il settore da qui al 2020. Tra i mercati, saranno l'Asia e l'America a guidare la crescita. L'area dell'Asia-Pacifico consumerà 35,7 milioni di casse da 9 litri in più (+12,7%), mentre in America la crescita sarà di 23,8 milioni di casse (+3,9%), in Africa e Medio Oriente di 15,7 milioni di casse (+3,7%), mentre l'Europa continuerà a perdere terreno, e consumerà, nel 2020, 33,9 milioni di casse in meno (-2,3%). A crescere maggiormente, in termini di importazioni, saranno così i due mercati principali delle rispettive aree di riferimento: la Cina, dove le spedizioni cresceranno di 41,7 milioni di casse (+79,3%), rappresenterà il 71,8% dell'intera crescita dell'export mondiale, e gli Usa, dove le spedizioni cresceranno solo di 3,9 milioni di casse (+4,8%), pari comunque al 6,5% della crescita complessiva dell'export enoico da qui al 2020. Dietro, in termini di crescita delle importazioni, fanno bene Russia (+2,6 milioni di casse), Canada (+2,5 milioni di casse), Giappone (+2,1 milioni di casse), Costa d'Avorio (+1,1 milioni di casse), Polonia (+830.000 casse), Messico (+790.000 casse), Namibia (+460.000 casse) e Niger (+450.000 casse). Ma cosa cambierà in termini di tipologie? La crescita dei consumi, comunque limitata ad un +1,2%, impatterà in maniera diversa su rossi (+0,6%), bianchi (+1%) e rosati (+5,9%), protagonisti dei prossimi anni. Guardando al fronte delle bollicine, sulla cresta dell'onda ci sarà ancora il Prosecco, saldamente bollicina più bevuta del mondo, che nel 2020 arriverà a quota 34,40 milioni di casse (+13,6%), con lo Champagne a 26,74 milioni di casse (+1%) ed il Cava a 21,29 milioni di casse (+0,5%).

Focus

Il bio e la storia di Sella & Mosca

Il vino italiano spinge sempre di più sulla sostenibilità (ambientale, sociale, economica) e sul biologico: nel 2016, secondo i dati Sinab sono 83.643 gli ettari vitati bio nel Belpaese (+11.300 ettari sul 2014). E dalla Sardegna arriverà quella che, probabilmente, passerà alla storia come una delle riconversioni a bio più grandi del Belpaese: a firmarla Sella & Mosca, realtà storica di primissimo piano, fondata nel 1899 da Erminio Sella, nipote dello statista Quintino, e dall'avvocato Edgardo Mosca, oggi di proprietà del Gruppo Terra Moretti (con Simest e la NUO Capital di Hong Kong). Dal 2018 saranno tutti a biologico i 54 ettari della Tenuta, di cui 520 a corpo unico, uno dei più grandi appezzamenti d'Europa, ad Alghero, 16 in Gallura (Vermentino) e 5 nel Sulcis (Carignano). D'altronde, sostenibilità e biodiversità sono nel retaggio di Sella & Mosca: quando la realtà fu fondata, a fine Ottocento, in un'Europa del vino devastata dalla Fillossera, con un'opera di bonifica pionieristica per l'epoca, nacque quello che era anche un vero vivaio, con oltre 1.671 esemplari di vite diversi. Una biodiversità che vive ancora oggi tra i filari dell'azienda, con oltre 20 varietà di uva, tra vitigni autoctoni ed internazionali.



SMS Ocm, in arrivo le sentenze

Il Tar del Lazio, da quanto apprende WineNews, ha "trattenuto in decisione" anche la seconda tranche dei ricorsi sull'assegnazione dei fondi Ocm Vino Promozione 2016-2017 (<https://goo.gl/uNgQee>), esaminati oggi. A giorni sono attese le sentenze su una vicenda che, a questo punto, sembra avviata a risolversi dando la ragione alla maggior parte dei ricorrenti e, di conseguenza, torto alle istituzioni (Ministero delle Politiche Agricole ed Agea). Ma tutto è ancora sospeso. Di certo, invece, resta il danno economico e di competitività subito dalle imprese del vino del Belpaese. E, secondo diversi pareri, non ci sarebbero le condizioni per spostare, come ipotizzato, le risorse che rimarranno eventualmente inutilizzate alla prossima campagna 2017-2018, e di cui si attende ancora il decreto.

Cronaca

Italia in "Grand Tour" con WS

Al via il Grand Tour 2017 del magazine Usa "Wine Spectator", il ciclo di degustazioni di alto livello che porterà in tour i migliori vini del mondo, capaci di ottenere un punteggio superiore ai 90/100, in alcune delle più importanti città statunitensi, con l'Italia, come sempre, grande protagonista: la prima tappa il 6 maggio a Las Vegas, poi il 9 maggio a Chicago e la chiusura il 12 maggio a Miami. Dei 244 vini in degustazione, come già riportato da WineNews ben 62 sono italiani (<https://goo.gl/5BLr0i>).



Wine & Food

Cina: nuovi certificati per l'import di wine & food dall'Ue

Per il wine & food italiano ed europeo, arrivare in Cina potrebbe diventare ancora più difficile, nell'immediato futuro: come risposta all'aumento dei dazi che la Commissione Ue ha messo in atto per le importazioni di laminati e pannelli fotovoltaici dalla Cina, Pechino vorrebbe imporre, da ottobre 2017, un nuovo certificato, che attesti lo stato sanitario della produzione e della conservazione (oltre a quelli già obbligatori) di prodotti alimentari e vino che dall'Ue arriveranno nel grande Paese asiatico. Condizione considerata inaccettabile da Bruxelles, anche viste le tempistiche (<https://goo.gl/VUu6fP>) ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

A tu per tu con Gianni Mura, maestro del giornalismo italiano, firma de "La Repubblica" e grande eno-appassionato, su cos'è il vino italiano oggi e, parafrasando Conte

che canta Bartali, quanta strada hanno fatto i suoi territori. Tra un Giro d'Italia che dedica tappe alle grandi Denominazioni e scommesse "enoiche", come nel calcio.

